



Delibera della Giunta Regionale n. 639 del 29/12/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

**DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA E PROGRAMMAZIONE
DELL'OFFERTA FORMATIVA. ANNO SCOLASTICO 2021/2022 - INTEGRAZIONI.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. la Legge costituzionale n. 3/2001 "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*" riconosce alle Regioni una competenza concorrente e esclusiva nelle politiche educative e formative;
- b. l'art. 64 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, ha previsto la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e la conseguente adozione di uno o più regolamenti, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988, n. 400;
- c. il DPR 20 marzo 2009 n. 81, avente ad oggetto "*norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008*", ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado;
- d. la sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 64, comma 4, lettere f-bis) e f-ter) del D.L. 112/2008 ritenendo che "*la definizione di criteri, tempi e modalità per la determinazione e l'articolazione dell'azione di ridimensionamento della rete scolastica*" nonché la previsione di specifiche misure finalizzate alla riduzione del disagio degli utenti nel caso di "*chiusura o accorpamento degli istituti scolastici aventi sede nei piccoli comuni*" sia di competenza delle Regioni e degli Enti Locali e non dello Stato, confermando con ciò la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;
- e. con DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di secondo grado;
- f. le Leggi 15 luglio 2011, n. 111 e 12 novembre 2011, n. 183, nel dettare disposizioni per la stabilizzazione finanziaria, hanno fissato nuovi limiti e previsto una diversa acquisizione dell'autonomia scolastica per le istituzioni scolastiche di infanzia e I ciclo e quelle del II ciclo;
- g. la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane*" conferma, quale funzione fondamentale delle stesse, la programmazione della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale;
- h. la sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 7 giugno 2012 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 19, comma 4, del D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 111/2011, sancendo la non obbligatorietà di aggregazione della scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado in istituti comprensivi;
- i. il DL n. 104/2013, convertito dalla legge 8 novembre 2013 n. 128, all'art. 12 prevede, a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, fermi restando gli obiettivi finanziari di cui ai commi 5 e 5bis dell'art.19 del DL n. 98/2011, convertito dalla legge n. 111/2011;
- j. il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla legge 107/2015, disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali;

CONSIDERATO che

- a. spettano alla Regione le competenze circa la definizione degli indirizzi di programmazione e l'approvazione dei piani regionali di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa di tutto il sistema di istruzione e formazione;
- b. spetta alle Amministrazioni Provinciali e Comunali proporre, in attuazione delle rispettive competenze programmatiche, in coerenza con gli indirizzi e i criteri regionali, l'organizzazione della rete scolastica, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;
- c. spetta alle Amministrazioni Provinciali avanzare proposte in materia di offerta formativa;

- d. la Giunta Regionale approva annualmente l'organizzazione della rete scolastica e il piano dell'offerta formativa sulla base dei piani provinciali;

PRESO ATTO

- a. che, con DGR n. 212 del 20 maggio 2019 sono state approvate le "Linee guida di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa – A.S. 2020/2021", modificate - con D.D. n.40 del 2/11/2020 - esclusivamente per la parte relativa alla tempistica e cronoprogramma;
- b. che con D.G.R. 589 del 16 dicembre 2020 è stato approvato il Piano di dimensionamento della rete scolastica, alla luce dei Piani trasmessi dalle Province ad eccezione della Città Metropolitana di Napoli - ivi comprese le proposte di organizzazione della rete scolastica trasmesse da parte dei Comuni che insistono sul loro territorio - ed il Piano dell'offerta formativa relativo a nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli Istituti Secondari di II grado;
- c. che successivamente all'approvazione della menzionata DGR n.589/2020 sono pervenuti il Piano di dimensionamento della Città Metropolitana di Napoli e altre istanze relative a nuovi corsi serali, indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli Istituti Secondari di II grado;
- d. che sono state svolte interlocuzioni ed incontri in videoconferenza con gli uffici regionali, a cui sono state invitate le parti sociali e l'Ufficio Scolastico Regionale, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida di cui alla DGR 212 del 20 maggio 2019;
- e. che sulla base dell'istruttoria svolta, i competenti uffici della Direzione generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili hanno proposto di adottare modifiche alla organizzazione della rete scolastica per l'A.s. 2021/2022;

RILEVATO

- a. che si propone di dovere confermare l'organizzazione della rete scolastica approvata con DGR n.589/2020, non essendo pervenute nuove richieste;
- b. che si propone, altresì, di autorizzare, ad integrazione della DGR n.589/2020, i nuovi corsi serali richiesti delle istituzioni scolastiche nella cui offerta formativa risultino già presenti gli indirizzi di studio richiesti;
- c. che si propone, altresì, di autorizzare i nuovi indirizzi richiesti delle istituzioni scolastiche ad integrazione di quanto approvato con DGR n.589/2020;
- d. che in riferimento alle proposte pervenute coerenti con le linee guida ma, per le quali non sussiste competenza regionale, si propone di supportarne l'iter per il riconoscimento attraverso specifica e separata comunicazione all'Ufficio Scolastico regionale;

RITENUTO

- a. di dover confermare l'organizzazione della rete scolastica approvata con DGR n.589/2020 come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subordinandone l'attivazione alle necessarie integrazioni e/o modifiche di organico;
- b. di dover approvare, ad aggiornamento ed integrazione della DGR n.589/2020, l'attivazione dei nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli stessi, negli Istituti Secondari di II grado, come riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subordinandone l'attivazione alla effettiva disponibilità di organico;
- c. di dover approvare, per l'A.S. 2021/2022 ad aggiornamento ed integrazione della DGR n.589/2020, i corsi serali di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subordinandone l'attivazione alla effettiva disponibilità di organico;
- d. di dover stabilire che gli istituti scolastici non inclusi in allegato conservano lo status attribuito con precedenti provvedimenti di organizzazione della rete scolastica;

PRECISATO che la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale;

VISTI

- a. la Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- b. il DPR 18 giugno 1998, n. 233;
- c. il D. Lgs. 112/98;

- d. i DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 con i quali è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di secondo grado;
- e. la L. 183/2011;
- f. il DL n. 104/2013, convertito dalla legge 8 novembre 2013 n. 128;
- g. la L. 7 aprile 2014 n. 56;
- h. il D. Lgs. n. 61 del 13 aprile 2017;
- i. la DGR n. 212 del 20/05/2019;
- j. il D.D. n.40 del 2/11/2020;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di confermare l'organizzazione della rete scolastica approvata con DGR n.589/2020 come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subordinandone l'attivazione alle necessarie integrazioni e/o modifiche di organico;
- 2) di approvare, ad aggiornamento ed integrazione della DGR n.589/2020, l'attivazione dei nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli stessi, negli Istituti Secondari di II grado, come riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subordinandone l'attivazione alla effettiva disponibilità di organico;
- 3) di approvare, per l'A.S. 2021/2022, i corsi serali di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subordinandone l'attivazione alla effettiva disponibilità di organico;
- 4) di stabilire che gli istituti scolastici non inclusi in allegato conservano lo status attribuito con precedenti provvedimenti di organizzazione della rete scolastica;
- 5) di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'Ufficio Scolastico Regionale, per il tramite della Direzione e per gli adempimenti di competenza, al BURC per la pubblicazione e all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.